

Lettere all'Unità

C'è l'inflazione per questo abbiamo rinunciato

Caro direttore, sono ritornato dal Brasile da circa 15 giorni, dopo una permanenza in quel paese di circa 15 anni. Appena sono sbarcato a Napoli mi sono recato direttamente alla edicola del porto ove ho comprato il glorioso giornale da te diretto. Non leggevo l'Unità da moltissimo tempo: ricevevo una copia nel 1958 e da allora non l'avevo più vista. In Brasile fino ad un paio di anni or sono si trovava nelle edicole Vie Nuove, ma oggi il paese è caduto nelle mani dei generali di turno, autentici fascisti, e a stento si può leggere il Corriere della Sera.

LETTERA FIRMATA (Salerno)

Non è che i fessi non ci siano più o meglio, che siano finiti come dici tu: al contrario, c'è l'inflazione. Per il giornale era diventato estremamente difficile assegnare il «titolo» e vi era soltanto la scappatoia dell'«ex aequo» ma abbiamo preferito rinunciare.

Il punto sui provvedimenti per gli invalidi civili

In questi ultimi tempi ci sono pervenute numerose lettere di mutui e invalidi civili, o di cittadini che perorano in questa categoria. In tali lettere si chiede, fra l'altro, che il governo mantenga l'impegno assunto in occasione della «marcia del dolore». Fra le lettere che ci sono pervenute ci limitiamo a segnalare quelle di Francesco Saponini (Tribunazione «Cosenza»), di B. C. (Roma), di un abbonato (Sara Piero a Sive Mugello - Firenze) e di Giordano Domenico (Campobasso).

È ormai nota a tutti la vicenda dei provvedimenti relativi all'assegnamento e all'assistenza sanitaria riguardante gli invalidi civili, nonché quelle richieste avanzate dalla categoria circa le necessarie modifiche da apportare alla legge 1539 relativa al collocamento.

La polemica avutasi nel corso del dibattito alle Camere in occasione del provvedimento di proroga del diritto pubblico della allora LANMIC, eravamo ampieamente chiarito la posizione del Gruppo comunista anche in riferimento al provvedimento di proroga approvato dal governo e dalla maggioranza governativa con i rappresentanti della categoria, era che detti provvedimenti avrebbero dovuto essere approvati con il 1. gennaio del 1965 e con quella data andare in vigore. A seguito di un ordine del giorno dell'on. Scarpia, in occasione della discussione alla Camera sulla trasformazione dell'Associazione in ente di diritto pubblico, il governo ribadì tale impegno.

Tartassano e affarone chi prende stipendi di fame

Signor direttore, come lei saprà, insieme al modulo Vanoni, ogni impiegato deve presentare la dichiarazione del reddito compilata dall'Ufficio ove presta servizio. Per quanto riguarda noi impiegati statali, credo che questa disposizione non sia giusta: se le tasse si facessero pagare alla classe sociale in cui si trova, cioè in base a chi prende stipendi di fame, forse le cose andrebbero meglio.

LETTERA FIRMATA (Napoli)

Non significa debolezza un atto di clemenza verso chi ha sbagliato

Cari amici, vi sarei grato se voleste serbare un piccolo spazio a questo mio scritto. Ho seguito con vivo interesse le lettere e le notizie pubblicate sull'Unità circa la eventuale istituzione di un ufficio di clemenza verso chi ha sbagliato.

L'Italia dalle truppe nazifasciste. Anche io mi associo a coloro che sostengono la giustezza di un simile provvedimento. Sarebbe davvero una ripicca con voler concretare le aspirazioni di tutti, eppoi, spesso trascinati per la prima volta nel vortice del male. Un atto di amnistia in questo momento non significherebbe un atto di debolezza da parte delle autorità, ma bensì un segno di bontà e di comprensione verso coloro che hanno sbagliato, ma che possono anche avere tutta la buona volontà per redimersi, nel futuro. Nella vita, chi di noi può, con assoluta certezza, dire di non aver sbagliato mai? Basta un semplice errore per farci comprendere che un gesto di clemenza oggi sarebbe necessario.

Un «nostalgico» moralista che dovrebbe prima essere moralizzato

Signor direttore, il divieto per la rappresentazione del Vicario ha suscitato una vasta eco nell'opinione pubblica e una ferma condanna da parte di tutti i veri democratici italiani, quelli cioè che alla parola «democrazia» danno il suo vero e insostituibile significato. Di tutt'altro parere sembrano essere, invece, persone che alla parola «democrazia» hanno dato e cercano di dare ben altra interpretazione. Vedete un po', ad esempio, il testo del manifesto affisso nel centro rurale della locale democrazia cristiana unitamente alla copia del telegramma che la stessa ha inviato al ministero degli Interni. Quest'ultimo dice: «Protestiamo contro rappresentazione Vicario opera diffamatoria calunniamistica e offensiva nei confronti della democrazia italiana. Invitiamo il governo a contrastare fermamente gli pseudo intellettuali comunisti e paracomunisti».

LETTERA FIRMATA (Napoli)

Come lei avrà potuto leggere sui giornali, è stata emessa nei giorni scorsi una circolare ministeriale con la quale si stabilisce che non obbligheremo di allacciare la dichiarazione dei redditi, il certificato del datore di lavoro, inoltre, nella stessa circolare, si afferma la validità delle precedenti disposizioni relative all'obbligo per i datori di lavoro di fornire le richieste che il prestatore d'opera ritenga di dover rivolgere ad essi, al fine di indicare nella dichiarazione, l'esatto ammontare delle ritenute di imposta operate a suo carico.

Un liceale e i suoi amici possono scrivere a «La nuova generazione»

Un liceale (che si definisce il capo di una seria organizzazione giovanile formata da liceali) ci ha scritto una lettera di un certo interesse, con giudizi poco lusinghieri per la attuale società: «La vita attuale, nelle concrete organizzazioni che la società umana può darsi, non si ispira affatto al senso di serietà e di giustizia, né tantomeno rispetta un qualsiasi ideale...». E noi per l'altro il liceale, e conclude: «...E noi vogliamo che i giovani sappiano questo terribile marasma in cui viviamo».

Commentare ritengo sia tempo

Un giovane di Sarzana replica a Miriam d'Alfonso

Caro Unità, la mia vuole essere una replica alla lettera, a firma di Miriam d'Alfonso, pubblicata nella rubrica il 3 marzo scorso. Io ho venti anni e quindi mi sento direttamente chiamato in causa, quando, come appunto nella lettera, si afferma che «l'accettare con entusiasmo ad applaudire i «nostri» (cantanti) scaturisce dal bisogno di stare insieme ecc...».

Il liceale e i suoi amici possono scrivere a «La nuova generazione»

Un liceale (che si definisce il capo di una seria organizzazione giovanile formata da liceali) ci ha scritto una lettera di un certo interesse, con giudizi poco lusinghieri per la attuale società: «La vita attuale, nelle concrete organizzazioni che la società umana può darsi, non si ispira affatto al senso di serietà e di giustizia, né tantomeno rispetta un qualsiasi ideale...».

Commentare ritengo sia tempo

Fondi dello Stato e diritti dei cittadini

Caro direttore, si è molto parlato di difesa dei diritti dei cittadini, e così via di soprusi, di favoritismi e bandi. Tanto per parlare di un aspetto della organizzazione sociale vorrei farle presente che oggi esistono degli Enti pubblici quali l'Associazione Italiana Maestri cattolici e altri, i quali possono disporre dei fondi dello Stato distribuiti secondo il loro piacere, mettendo sotto i piedi graduatorie, diritti e bisogni dei cittadini. Parlo del sistema con cui vengono assegnati incarichi nelle scuole popolari e doposcuola gestiti da enti sovvenzionati dallo Stato.

LETTERA FIRMATA (Civitavecchia)

Chiedo quindi che si porti a conoscenza del pubblico quanto accade in questo ambiente e, quel che più conta, che si intraprenda una seria azione moralizzatrice presso il governo da parte di tutti i parlamentari.

Vuole corrispondere con giovani italiani

Caro Unità, sono un giovane studente greco, lettore de l'Unità, e vorrei avere un'amichevole corrispondenza con ragazzi italiani per scambiare cartoline illustrate, dischi e riviste. Non conosco bene la lingua italiana, ma posso corrispondere bene in francese ed in greco.

Ha bisogno di molta amicizia

Stimata redazione, sono una giovane sovietica e desidero avere una corrispondenza con qualche italiano o italiano. Purtroppo non conosco l'italiano e sarebbe quindi necessario corrispondere in russo. Ho 22 anni ma purtroppo da 8 anni sono inchiodata in letto: ho bisogno di molta amicizia e spero che non mi sarà negata.

ANTONINA VOLKOVICI

Kalininskaja raion - P/O Iugenska derevnia Koramskij (URSS)

Previtali-Lama all'Auditorio

Domenica all'Auditorio di Via della Conciliazione, concerto diretto da Fernando Previtali, solista Lina Lando, maestro del coro Gino Nucci, (stagione sinfonica dell'Accademia di S. Cecilia, in abbonamento tag. n. 27), in programma: Hindemith: Novità del giorno, ouverture; Der Schwanenreiter, orchestra; Apparati repentini dies, per coro e orchestra; Mathis der Maler, Sinfonia; Egitto in un atto, balletto di Via della Conciliazione dalle 10 alle 17.

Inaugurazione di Gala al Teatro G. Belli

Domenica alle 22 Inaugurazione di gala con «Le mandragole» (da Plauto) con Lina Lando, Gino Nucci, Anna Teresa Eugeni, Mimmo Billi, Dino Carelio, Amos Davoli, Guido De Santis, Ummarino, Roberto Nardonne, Regia di Fulvio Tonti Rendelli. Scene e costumi di Enrico Ruffini.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA Giovedì 11 marzo alle 21.15 al Teatro Olimpico, concerto del celebre coro Rias di Berlino (tag. n. 23), Biglietti in vendita alla Filarmónica, tel. 312500.

TEATRI

ALECCHINO Alle 21.30 la Cia del Teatro Contemporaneo in «La ballata dello stivatore» di Antonio Racioppi con Lino Guiso, N. Mauro Parenti, Arcangelo Bonaccorso, C. Puccini, D. Ghiglia, B. Olivieri, S. Ammirata, E. Bianchi, C. Prisco, P. Schiavi Regia autore.

CINEMA

PRIME VISIONI

ARCHEMEDE (Tel. 875 067) Mary Mary (alle 15.45-18.20-22.25)

ARCHEMEDE (Tel. 875 067) Mary Mary (alle 15.45-18.20-22.25)

ARCHEMEDE (Tel. 875 067) Mary Mary (alle 15.45-18.20-22.25)

ARCHEMEDE (Tel. 875 067) Mary Mary (alle 15.45-18.20-22.25)

ARCHEMEDE (Tel. 875 067) Mary Mary (alle 15.45-18.20-22.25)

ARCHEMEDE (Tel. 875 067) Mary Mary (alle 15.45-18.20-22.25)

ROSSINI

Alle 17.15 pomeriggio romano del bunomero familiare di Giuseppe Durante, Anita Durante, Lella Duelli, Enzo Liberti con: La cenerentola di G. Rossini, con S. Loren (alle 16-19-22.45) SA

COLA DI RIENZO (350 584) La caduta dell'impero romano, con S. Loren (alle 16-19-22.45) SM

CORSO (Tel. 671 691) Le tre sorelle, con A. Foa Vanoni (alle 16-18-20.25-22.45) A

EDEN (Tel. 3.800.188) Il grande sentiero, con Richard S. Grazzi, M. Mammì, Muschle F. G. A

EMPIRE Angelica alla corte del re, con M. Mercier A

EUROPA (Tel. 885 738) Matrimonio all'italiana, con S. Loren (alle 16-18-20.25-22.45) DR

FIAMMA (Tel. 471.100) L'ultimo atto, con S. Hayward (alle 15.45-18.20-22.45) DR

GALLERIA (Tel. 470 467) La cenerentola, con S. Loren (alle 16-19-22.45) SM

GARDEN (Tel. 652 384) La caduta dell'impero romano, con S. Loren (alle 16-19-22.45) SM

GIARDINO (Tel. 894 946) Tre notti d'amore, con C. Spaak (VM 18) SA

IMPERIALCINE Prossima apertura ITALIA (Tel. 848 930) Angelica, con M. Mercier A

MAESTRO (Tel. 785 088) Il baro (alle 15.45-18.25-20.25-22.50) SA

MAESTRO (Tel. 785 088) Il baro (alle 15.45-18.25-20.25-22.50) SA

MAESTRO (Tel. 785 088) Il baro (alle 15.45-18.25-20.25-22.50) SA

MAESTRO (Tel. 785 088) Il baro (alle 15.45-18.25-20.25-22.50) SA

MAESTRO (Tel. 785 088) Il baro (alle 15.45-18.25-20.25-22.50) SA

MAESTRO (Tel. 785 088) Il baro (alle 15.45-18.25-20.25-22.50) SA

MAESTRO (Tel. 785 088) Il baro (alle 15.45-18.25-20.25-22.50) SA

CAPRANICETTA (672 465)

Il gran lupo chiama, con C. Grant (alle 15.45-18.05-20.25-22.45) SA

COLA DI RIENZO (350 584) La caduta dell'impero romano, con S. Loren (alle 16-19-22.45) SM

CORSO (Tel. 671 691) Le tre sorelle, con A. Foa Vanoni (alle 16-18-20.25-22.45) A

EDEN (Tel. 3.800.188) Il grande sentiero, con Richard S. Grazzi, M. Mammì, Muschle F. G. A

EMPIRE Angelica alla corte del re, con M. Mercier A

EUROPA (Tel. 885 738) Matrimonio all'italiana, con S. Loren (alle 16-18-20.25-22.45) DR

FIAMMA (Tel. 471.100) L'ultimo atto, con S. Hayward (alle 15.45-18.20-22.45) DR

GALLERIA (Tel. 470 467) La cenerentola, con S. Loren (alle 16-19-22.45) SM

GARDEN (Tel. 652 384) La caduta dell'impero romano, con S. Loren (alle 16-19-22.45) SM

GIARDINO (Tel. 894 946) Tre notti d'amore, con C. Spaak (VM 18) SA

IMPERIALCINE Prossima apertura ITALIA (Tel. 848 930) Angelica, con M. Mercier A

MAESTRO (Tel. 785 088) Il baro (alle 15.45-18.25-20.25-22.50) SA

MAESTRO (Tel. 785 088) Il baro (alle 15.45-18.25-20.25-22.50) SA

MAESTRO (Tel. 785 088) Il baro (alle 15.45-18.25-20.25-22.50) SA

MAESTRO (Tel. 785 088) Il baro (alle 15.45-18.25-20.25-22.50) SA

MAESTRO (Tel. 785 088) Il baro (alle 15.45-18.25-20.25-22.50) SA

MAESTRO (Tel. 785 088) Il baro (alle 15.45-18.25-20.25-22.50) SA

MAESTRO (Tel. 785 088) Il baro (alle 15.45-18.25-20.25-22.50) SA

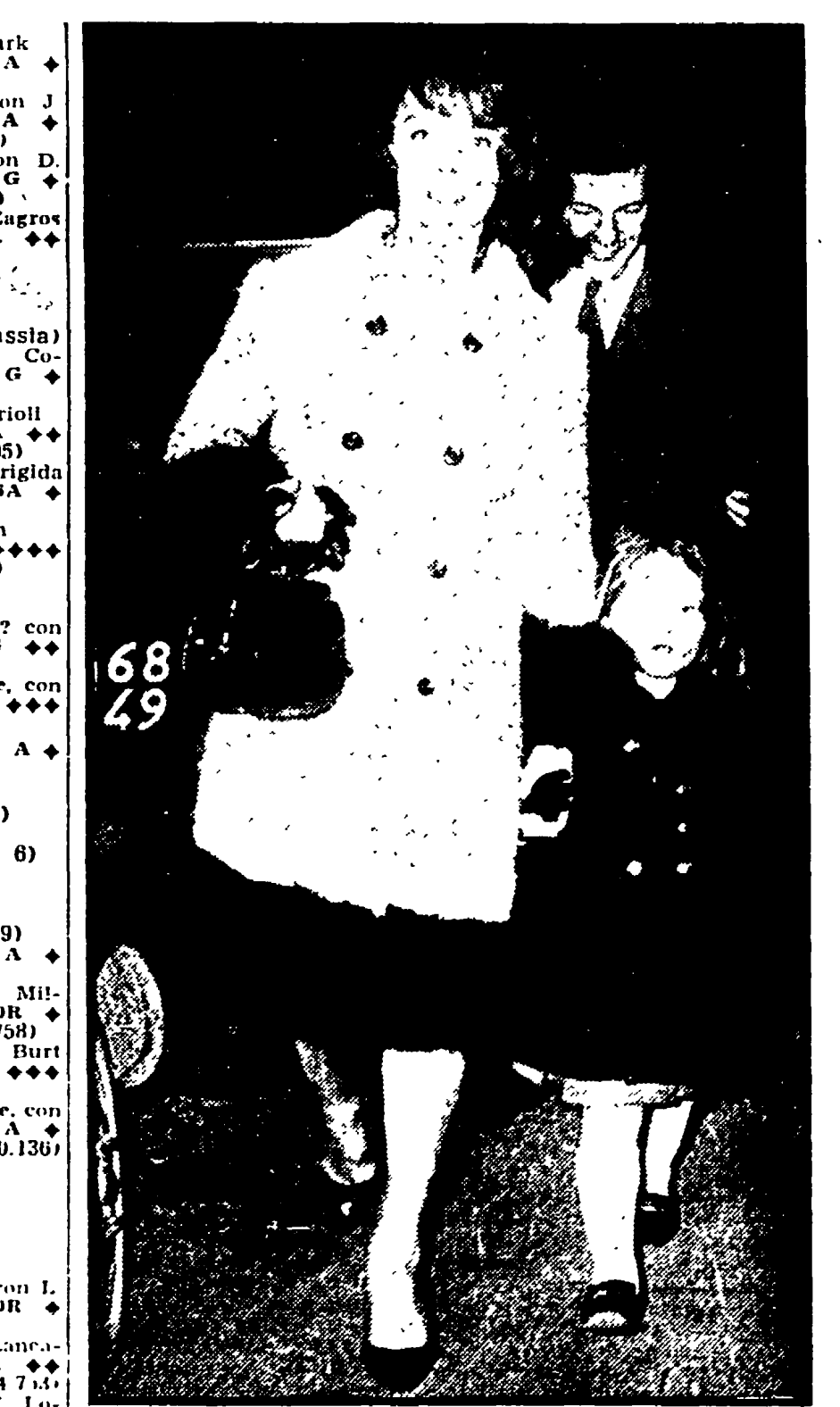
schermi e ribalte

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi: A = Avventuroso B = Comico C = Disegno animato D = Documentario E = Drammatico G = Giallo M = Musicale S = Sentimentale SA = Satirico SM = Storico-mitologico NN = nostro giudaico sul film viene espresso nel modo seguente: ***** = eccezionale **** = ottimo *** = buono ** = medio * = mediocre VM 16 = vietato ai minori di 16 anni

ARS I ribelli del Kansas, con Jeff Chandler, M. M. A ATLANTIC (Tel. 7.610.636) Angelica, con M. Mercier A

AURORA Desideri d'estate, con G. Ferzetti (VM 14) S

AVVISO ECONOMICO



La ballerina inglese Evelyn Greaves, nota al nostro pubblico per la sua partecipazione a numerosi spettacoli televisivi, è a Roma con sua figlia. Il fotografo le ha colte a passeggio per via Condotti

AVVISO ECONOMICO

2) CAPITALI SOCIETA' L. 50

AVVISO SANITARIO

ENDOCRINE